

E D I Z I O N I

Ing. PAOLO UCCELLO, *La cellula fotoelettrica*, 160 pagine, 100 figure, L. 8, Casa editrice G. Lavagnolo.

Libro scritto in forma piana per essere utile agli elettrotecnici che devono studiare i circuiti di utilizzazione delle cellule per il cinema sonoro o per le nuove applicazioni alla televisione, selezione dei colori, misura della luce, sbarramenti di sicurezza, traguardi elettrici, comandi automatici, ecc.

G. CAMUSI, *La lavorazione della gomma*, 176 pagine, 72 figure, L. 9, Casa editrice G. Lavagnolo.

Ecco i principali argomenti trattati: il caucciù, sua raccolta e preparazione, la vulcanizzazione, i caucciù rigenerati ed artificiali, le miscele, i principali articoli e loro fabbricazione, le moderne lavorazioni a partire dal lattice, il caucciù microporoso e sintetico, la rigommatura e la ricostruzione dei pneumatici, ecc.

Ing. ALBO BECCO, *Il duralluminio*, 146 pagine, 125 figure, L. 8, Casa editrice G. Lavagnolo.

Il duralluminio, prodotto con materie prime nazionali e inesauribili, si può definire l'«acciaio d'Italia». È un materiale perfetto, usato essenzialmente in aviazione, ma che merita di essere maggiormente conosciuto ed impiegato anche in altri campi.

Il libro è un manuale pratico che ne tratta la tecnologia, il trattamento termico, chiodatura, saldatura, lavorazione a freddo, ecc.

Prof. A. MASSENI, *La lavorazione a sbalzo dei metalli*, 182 pagine, 131 figure, L. 8, Casa editrice G. Lavagnolo.

Lo sbalzo dei metalli, lavoro di carattere artigiano con il quale si possono creare delle vere opere d'arte, ha una tecnica che non è difficile ma che bisogna assolutamente conoscere se si vuol riuscire. Questo libro è una guida utilissima per i giovani che si vogliono dedicare a quest'arte.

R. SECANTINI, *Gli strumenti di misura nelle officine*, 282 pagine, 230 figure, L. 10, Casa editrice G. Lavagnolo.

Dopo un richiamo sulle lavorazioni, tolleranze e normalizzazione, questo libro descrive dettagliatamente il principio, la costruzione e l'uso degli strumenti di controllo e misura: micrometri, comparatori, calibri, compassi, noni, tamponi, blocchetti di riscontro, ecc.

FINN FRANCIS, *Una partita di calcio*. Racconto americano per ragazzi. In-16°, pagine 172, con copertina illustrata, L. 5 (franco: L. 5,50); L.I.C.E., R. Berruti & C., Torino.

L'Autore non si smentisce neppure in questo suo libro, col suo umorismo sereno, con la vivacità del racconto e l'interesse dell'intreccio: anzi, i giovani amatori del gioco del calcio diranno certamente di avere qui uno dei migliori e ben riusciti racconti del FINN.

L'intento educativo sgorga ad ogni pagina, nella celebre vita di collegio, senza sfornare alcuno. Ma che dà arte al racconto è il suo motivo centrale: una partita di foot-ball descritta nei più minuti particolari, come un'azione di guerra. Parallela alla vicenda di quella memorabile partita, è leggermente toccata un'altra vicenda familiare e la ferma volontà d'un giovane nel voler riuscire ad essere utile a sé e ai suoi. La felicità, se non proviene dalla partita di calcio, arriva finalmente, in quel sano ottimismo dei racconti educativi.

FINN FRANCIS, *Il Cupido del Collegio Champion*. Racconto americano per ragazzi. In-16°, pagine 164, con copertina illustrata, L. 5 (franco: L. 5,50); L.I.C.E., R. Berruti & C., Torino.

Altro grazioso racconto semi-giallo del compianto P. FINN. Il simpatico protagonista Clarence invoca la sua donna dell'avventura e viene accontentato al di là dei suoi desideri, si conosce fino che cosa si chiama più esattamente: a Divina Provvidenza e guida tutte le vicende — anche le più impensate — per il maggior nostro bene. Indicibilissimo per ragazzi di 12-14 anni.

UMBERTO ERBA, *Folengo (Merlino Cocci)*, Biblioteca e Scrittori Italiani con notizie storiche e analisi critiche a, volume in-16°, di pagine 105, L. 5.

La figura di Gualtiero Folengo (diventato Toffilo quando mise la tonaca), scapettone gozzardo, originalissimo nelle idee e nelle azioni, è stata oggetto di interesse a due studiosi: Umberto Erba e Alessandro Lanza.

Il primo raccolto, con puntigliosa diligenza, gli scritti volgari del benedettino mantovano, mentre l'Accademico d'Italia, usufruendo del materiale storico trovato nella città di Virgilio, e altrove, inneggiò vari punti oscuri dello intrinsecamente vivace che costituiscono la vita del frate e ripubblicò, in critica edizione, «Le Maccheroniche». Ma tali studi, anzi e dove non sono alla portata di tutti, perciò Umberto Erba ha voluto offrire al pubblico un libro semplice, scorrevole, adatto per ogni caso di persona.